



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2021-2022

Emanato con Decreto Rettorale n. 7048 del 20 maggio 2021

Sommario	
Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	3
2.1 PdS Individuali (se previsti)	3
2.2 Stage	4
2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	4
Art. 3 Sbarramenti	5
Art. 4 Verifica del Profitto	5
Art. 5 Prova finale	6
5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale	6
5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi	6
5.3 La Seduta di Laurea	7
5.4 Computo del voto di Laurea	7
5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	7
5.6 Commissione di Esame di Laurea	7
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	7
Art. 7 Ammissione a corsi singoli	8
Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	8
Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS	8
Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza	8
Art. 11 Modifiche	9
Allegati	9
Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento del Corso di Studi della Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo	10

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

1.2 Modalità d'ammissione

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Corso di Studi tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

La conoscenza, almeno a livello B2 (QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano verrà verificata entro il primo anno di corso; oppure documentata all'atto dell'iscrizione, per gli studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Art. 2 Piano degli Studi (Pds)

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione.

2.1 Pds Individuali (se previsti)

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo (Classe LM-78), come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'allegata Descrizione del Percorso di formazione, sono soggetti all'approvazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti, che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Entro due settimane dall'immatricolazione, lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente entro il 31 ottobre del secondo anno di corso.

In fase di compilazione del piano di studi, gli studenti possono scegliere se frequentare gli insegnamenti nel primo, oppure nel secondo anno di corso, anticipando o posticipando la frequenza rispetto all'annualità proposta dalla Facoltà.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Per le attività a scelta dello studente, è possibile scegliere tra qualunque insegnamento del Corso di Laurea Magistrale non sostenuto, insegnamenti del Corso di Laurea in Filosofia, insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine, insegnamenti erogati dalle altre Facoltà dell'Ateneo.

In vista della stesura della tesi di laurea magistrale, è possibile biennializzare un solo esame, scegliendolo tra qualunque insegnamento già sostenuto.

2.2 Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende, in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo, che si occupa della loro gestione.

2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture amministrative e accademiche. L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei (programma comunitario Erasmus plus, impegni sottoscritti dagli Atenei con la richiesta della "Erasmus Charter for Higher Education" (ECHE), "ECTS Users Guide").

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare possono frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti; svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio/stage; preparare la tesi di laurea magistrale; partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studio nomina un responsabile accademico per la mobilità internazionale.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ – indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo (Learning Agreement) viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, i Consigli di Corso di Studi provvedono al riconoscimento delle attività svolte, senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

La convalida, riportata nei verbali di Consiglio di Corso di Studi, sarà trasmessa alla Segreteria Studenti competente per la registrazione delle attività formative riconosciute. La Segreteria Studenti provvederà alla registrazione tempestiva delle attività formative svolte all'estero nel sistema di Ateneo per il monitoraggio delle carriere, garantendone la visibilità.

Lo studente intenzionato a scrivere la tesi di laurea magistrale all'estero, durante il soggiorno per il Programma Erasmus+ Studio o Traineeship, oppure durante altri progetti di mobilità internazionale, è tenuto, in aggiunta a quanto sopra indicato, a sottoporre al Consiglio di Corso di Studi formale richiesta di autorizzazione, contenente esplicita assunzione in carico da parte del docente della Facoltà relatore di tesi e indicando il nome del docente straniero che seguirà la stesura della tesi (il docente straniero assume, di norma, il ruolo di correlatore). Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito alla possibilità di accogliere tale richiesta.

Al termine del periodo all'estero, oltre alla documentazione prevista, lo studente dovrà produrre una specifica attestazione del docente straniero, che riporti una dettagliata descrizione del lavoro svolto e proponga il numero di crediti riconoscibili per la scrittura della tesi. Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito al riconoscimento dei crediti, totali o parziali, destinati alla stesura della tesi di laurea magistrale, specificando che tali crediti sono stati ottenuti all'estero. Il numero massimo di crediti formativi che potrà essere riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studi è fissato in 9 crediti.

La delibera sarà inviata alla Segreteria Studenti per la registrazione delle attività formative riconosciute.

Art. 3 Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

Art. 4 Verifica del Profitto

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

Art. 5 Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 15 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 375 ore.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Possono essere **relatori** per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere **correlatori** i professori e ricercatori della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere **controrelatori** i professori e ricercatori della Facoltà o dell'Ateneo e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, nella Facoltà o nell'Ateneo.

5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

È responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed

illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

5.3 La Seduta di Laurea

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione.

5.4 Computo del voto di Laurea

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

L'eventuale conseguimento della lode negli esami di profitto non ha effetti sulla media aritmetica ai fini del voto di laurea.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato sessione per sessione dalla Segreteria Studenti.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Tali membri, ove possibile, potranno essere scelti tra i ricercatori a tempo determinato con incarico di insegnamento.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di

passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Art. 7 Ammissione a corsi singoli

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Corso di Studio si pronuncia in materia di riconoscimenti di titoli accademici conseguiti all'estero; tale competenza potrà essere esercitata in conformità alla legislazione vigente salvo restando i poteri e le eventuali autorizzazioni da parte di Enti previsti dalle norme vigenti

Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi può avvalersi della collaborazione di una Commissione Didattica che ha un ruolo consultivo finalizzato a un migliore coordinamento delle attività. La Commissione Didattica è costituita dal Preside di Facoltà, dal Presidente del Corso di Studi e da almeno tre docenti. Il Consiglio di Corso di Studi può inoltre avvalersi della collaborazione della stessa commissione con ruolo consultivo finalizzato al coordinamento e alla supervisione del regolare svolgimento delle attività formative, alla preliminare valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti. La commissione può riunirsi anche in sottocommissioni per la gestione ed il monitoraggio di attività specifiche.

Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza

Gli iscritti al Corso di Studi sono tenuti a ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza.

Art. 11 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal CdF su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento del Corso di Studi della Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) e la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà o da altri organismi scientifici di rilevanza nazionale, su valutazione della Facoltà (3 crediti). È altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,10 crediti, previa certificazione da parte del Presidente. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКИ-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda biennializzare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

Frequenza

L'obbligo di frequenza è stabilito dal singolo docente all'inizio dell'attività didattica e viene indicato nella Guida dello Studente.

Qualora il docente preveda per il proprio insegnamento l'obbligo di frequenza, lo studente che non fosse nelle condizioni di rispettarlo è tenuto a presentare motivata richiesta scritta di esonero al Presidente del Corso di Studi, che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

Sempre nel caso in cui il docente preveda l'obbligo di frequenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa, il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facolta' di Filosofia

**Corso di Laurea Magistrale in
Filosofia del mondo contemporaneo
2021/2022**

Piano degli studi

Attività caratterizzanti – ambito Istituzioni di filosofia

Scegliere 5 insegnamenti (45 CFU) tra le seguenti discipline:

Anno

M-FIL/05	Comunicazione e cognizione	9 CFU	I
M-FIL/02	Epistemologia sociale	9 CFU	I
M-FIL/03	Etica contemporanea	9 CFU	I
M-FIL/01	Fenomenologia-dell'esperienza	9 CFU	I
M-FIL/05	Filosofia della percezione	9 CFU	II
M-FIL/03	Filosofia della storia	9 CFU	I
M-FIL/01	Filosofia dell'interpretazione	9 CFU	I
M-FIL/02	Logica filosofica	9 CFU	I
M-FIL/01	Ontologia delle arti contemporanee	9 CFU	I
M-FIL/01	Ontologia sociale	9 CFU	II
M-FIL/03	Storia della filosofia morale	9 CFU	II
M-FIL/01	Teoria delle forme simboliche	9 CFU	I

Attività caratterizzanti – ambito Storia della filosofia

Scegliere 2 insegnamenti (15 CFU) tra le seguenti discipline:

M-FIL/06	Storia delle idee e filosofia della cultura	9 CFU	I
M-FIL/06 e M-FIL/07	Storia e filosofia dell'Europa (M-FIL/06) oppure Didattica e storiografia della filosofia (M-FIL/06) oppure Cultura classica e pensiero contemporaneo (M-FIL/07)	6 CFU	II

Attività caratterizzanti – ambito Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Scegliere 2 insegnamenti (12 CFU) tra le seguenti discipline:

SPS/01	Etica pubblica	6 CFU	I
BIO/07	Filosofia della biologia	6 CFU	I
SECS-P/01	Filosofia della matematica	6 CFU	I
M-STO/06	Filosofia della religione	6 CFU	II
SPS/01	Filosofia sociale	6 CFU	I
M-STO/07	Patristica e pensiero contemporaneo	6 CFU	I

Attività affini e integrative

Scegliere 2 insegnamenti (12 CFU) tra le seguenti discipline:

L-FIL-LET/14	Civiltà letteraria europea	6 CFU	II
M-FIL/02	Economia cognitiva	6 CFU	I
M-PSI/04	Fondamenti di psicologia dello sviluppo	6 CFU	I
M-FIL/05	Gender Studies: filosofia e metodologia	6 CFU	II
L-LIN/12	Lingua inglese (avanzato)	6 CFU	I
L-LIN/14	Lingua tedesca	6 CFU	I
M-PSI/02	Modelli neuro-computazionali	6 CFU	II
M-FIL/02	Neurofilosofia	6 CFU	II
M-PSI/01 e M-PSI/02	Psicofisiologia e neurofenomenologia della percezione	12 CFU	II
SPS/01	Geopolitica	6 CFU	II
SPS/01	Socioeconomia della globalizzazione	6 CFU	I
SPS/01	Teoria politica	6 CFU	I

Attività a scelta dello studente

15 CFU a scelta dello studente fra tutti i corsi erogati dalla Facoltà e dall'Ateneo, più i seguenti:

M-FIL/02 - Behavior change	6 CFU	ASS
M-FIL/01 - Classici del pensiero filosofico	6 CFU	ASS
M-FIL/03 - Competenze filosofiche per le organizzazioni e le imprese	6 CFU	ASS
SPS/04 - Diritto e politica	6 CFU	ASS
SECS-P/08 - Economia e comunicazione d'impresa	6 CFU	ASS
M-FIL/02 - Metodologie didattiche e scrittura filosofica	6 CFU	ASS
M-FIL/03 - Neuroetica	6 CFU	ASS
M-FIL/01 e MED/26 - Neurofenomenologia	6 CFU	ASS
SECS-P/12 - Storia del pensiero economico e sociale	6 CFU	ASS
M-FIL/01 - Teologia politica	9 CFU	ASS

Nell'ambito dei crediti a scelta, si segnalano inoltre gli insegnamenti erogati dalla Facoltà di Psicologia dell'Ateneo afferenti al settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale e, ai fini dell'accesso ai percorsi FIT, quelli afferenti al settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione.

Altre/Ulteriori attività formative

6 CFU tra le seguenti:

INF/01 - Abilità informatiche di base	3 CFU
M-FIL/03 - Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia	3 CFU
Frequenza ciclo di seminari	3 CFU

Frequenza singoli seminari didattici	0,10 CFU
M-FIL/03 e SECS-P/08 – Laboratorio Filosofia Impresa e Arti	3 CFU
M-FIL/01 – Ontologia fondamentale	3 CFU
Stage	6 CFU

Tesi di laurea 15 CFU

Totale generale 120 CFU

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo

2021/2022

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Abilità informatiche di base	4
Behavior change	5
Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia.....	6
Civiltà letteraria europea.....	7
Classici del pensiero filosofico	8
Competenze filosofiche per le organizzazioni e le imprese.....	9
Comunicazione e cognizione	10
Cultura classica e pensiero contemporaneo	12
Didattica e storiografia della filosofia	13
Diritto e politica.....	14
Economia cognitiva	15
Economia e comunicazione d'impresa	16
Epistemologia sociale	17
Etica contemporanea.....	19
Etica pubblica.....	20
Fenomenologia dell'esperienza.....	22
Filosofia della biologia	23
Filosofia della matematica.....	24
Filosofia della percezione	25
Filosofia della religione.....	27
Filosofia della storia	28
Filosofia dell'interpretazione.....	29
Filosofia sociale.....	30
Fondamenti di psicologia dello sviluppo.....	31
Gender studies: filosofia e metodologia	33
Geopolitica.....	34
Laboratorio Filosofia Impresa e Arti.....	35
Lingua inglese (avanzato).....	36
Lingua tedesca	37

Logica filosofica.....	38
Metodologie didattiche e scrittura filosofica.....	40
Modelli neuro-computazionali.....	41
Neuroetica.....	42
Neurofenomenologia.....	43
Neurofilosofia.....	44
Ontologia delle arti contemporanee.....	45
Ontologia fondamentale.....	46
Ontologia sociale.....	47
Patristica e pensiero contemporaneo.....	49
Psicofisiologia e neurofenomenologia della percezione.....	50
Socioeconomia della globalizzazione.....	52
Storia della filosofia morale.....	53
Storia delle idee e filosofia della cultura.....	54
Storia del pensiero economico e sociale.....	56
Storia e filosofia dell'Europa.....	57
Teologia politica.....	58
Teoria delle forme simboliche.....	59
Teoria politica.....	60

Abilità informatiche di base

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è fornire agli studenti le informazioni di base necessarie all'utilizzo efficace dei principali software di office automation, completando la formazione con le nozioni di base relative alla sicurezza in rete.

Prerequisiti:

Il corso non prevede propedeuticità specifiche poiché l'insegnamento è organizzato in modo da dare tutte le informazioni necessarie e rendere autonomi gli studenti in ogni modulo trattato.

Modalità di esame:

Il corso ha una durata di 18 ore con frequenza obbligatoria (non saranno considerati idonei gli studenti che non raggiungeranno almeno il 70% delle presenze).

Criteri di valutazione:

Verrà svolto un test in aula informatizzata a fine corso che consentirà di verificare il livello di preparazione raggiunto.

Behavior change

Obiettivi:

Il corso indaga i meccanismi cognitivi che determinano le nostre scelte, al fine di applicare i risultati delle scienze cognitive e comportamentali (behavioral insights) per progettare politiche pubbliche efficaci e basate sull'evidenza (evidence-based policies). Promuovere comportamenti virtuosi è possibile se conosciamo il modo in cui prendiamo decisioni. Lavorando su casi concreti e acquisendo competenze metodologiche, lo studente imparerà a progettare, sviluppare, e misurare l'efficacia di interventi comportamentali (behavioral interventions) in ambito di sostenibilità ambientale, salute, alimentazione, donazioni.

Prerequisiti:

Aver frequentato il corso di Economia cognitiva è consigliato ma non strettamente obbligatorio.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in modalità di tesina scritta discussa oralmente con il docente (quindi formalmente si tratta di un ESAME ORALE). Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia

Obiettivi:

L'obiettivo delle Rotelli Lectures è offrire un'occasione di discussione filosofica su tematiche di particolare rilievo per le società contemporanee. Le Lectures sono affidate ogni anno a personalità di spicco in ambito internazionale. A ciascun relatore viene chiesto di presentare riflessioni inedite che, partendo dai temi centrali della propria ricerca, ne svolgano implicazioni nuove o ne colleghino i risultati con altri ambiti di riflessione. Le Lectures sono introdotte dai Seminari Cattedra Rotelli, volti a offrire un'introduzione comprensiva e critica al pensiero del relatore invitato

Prerequisiti:

Nessuno

Modalità di esame:

Non è previsto esame finale. Per ottenere i 3 cfu (altra attività formativa) è necessario frequentare almeno il 70% del monte ore totale.

Civiltà letteraria europea

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato lo sviluppo della letteratura occidentale, in modo da offrire un panorama complessivo delle fasi e della struttura della nostra civiltà letteraria unitamente ad alcuni esempi emblematici come Cervantes, Shakespeare, Keats, Kafka, Beckett.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Classici del pensiero filosofico

Obiettivi:

Il corso mira a individuare i nessi essenziali di uno dei classici della filosofia occidentale e a problematizzarne le questioni centrali. L'obiettivo del corso è rivolto pertanto a rendere capace lo studente di leggere un testo filosofico e di saper costruire connessioni tra i problemi classici del pensiero filosofico che in esso emergono, introiettando la capacità di sapersi muovere sia su un testo specifico che tra differenti autori che quel testo possono aver influenzato.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Colloquio orale.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Appropriatezza del linguaggio e chiarezza espositiva
- Rielaborazione personale dei contenuti

Competenze filosofiche per le organizzazioni e le imprese

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di formare in una visione coordinata le competenze filosofiche rilevanti per il lavoro nelle organizzazioni e nelle imprese. In particolare, si mira alla consapevolezza e all'esercizio delle seguenti competenze, tipiche della formazione filosofica: 1) Competenze etiche (valori e identità; 2) Competenze di comunicazione; 3) Competenze estetico-fenomenologiche; 4) Competenze storico-culturali; 5) Competenze argomentative; 6) Competenze di leadership.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Comunicazione e cognizione

Obiettivi:

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

Prerequisiti:

Non sono richieste propedeuticità specifiche. Il corso riprende alcune nozioni base di filosofia del linguaggio e filosofia del linguaggio ordinario. Il tempo dedicato all'introduzione delle nozioni in oggetto varierà a seconda della preparazione pregressa delle studenti e degli studenti del corso.

Modalità di esame:

L'esame consiste in un elaborato scritto di circa 10 pagine (interlinea 1,5) su uno dei temi trattati durante il corso e un colloquio volto a discutere le tesi sostenute dalla candidata o dal candidato nell'elaborato. L'elaborato scritto deve seguire gli standard di chiarezza e struttura di un articolo di letteratura scientifica (sul modello del saggio critico o research paper): oltre a presentare un tema e fare il punto della situazione su quel tema, esso deve criticare un argomento, o difendere un argomento da una critica, o mettere a confronto i punti di forza e i punti deboli di una tesi.

Criteri di valutazione:

Le candidate e i candidati dovranno mostrare di:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso;
- possedere i fondamenti teorici e metodologici della filosofia del linguaggio contemporanea, soprattutto in riferimento a filosofia del linguaggio applicata e pragmatica cognitiva;
- saper ricostruire le principali linee di dibattito intorno alle nozioni di ingiustizia discorsiva e hate speech;
- saper applicare criticamente gli strumenti teorici acquisiti a questioni filosofiche tradizionali.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;

- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Cultura classica e pensiero contemporaneo

Obiettivi:

Mira alla conoscenza e all'applicazione degli strumenti ermeneutici contemporanei per leggere la classicità come sorgente sempre riattualizzantesi del presente, con particolare riferimento alla "latinità" intesa sia come medium della grecità (Cicerone) e del mondo biblico (Gerolamo) sia come base della cosiddetta "Italian Theory".

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Per coloro che frequentano, l'esame consisterà in una valutazione da parte del docente dell'esposizione seminariale. Per coloro che non frequentano, l'esame consisterà in un colloquio orale tradizionale sui testi in programma.

Criteri di valutazione:

L'esame accerterà l'avvenuto apprendimento delle nozioni che sono oggetto del corso, l'adeguata comprensione delle medesime, nonché la capacità di applicarle nella lettura e nell'interpretazione di testi classici del medesimo genere, con capacità critica e autonomia di giudizio; si terrà conto nella valutazione anche della proprietà del linguaggio, della coerenza argomentativa e della scorrevolezza del discorso e dei risultati raggiunti in base alla situazione di partenza.

Didattica e storiografia della filosofia

Obiettivi:

L'insegnamento ha lo scopo di approfondire la dimensione storica e l'articolazione testuale del sapere filosofico a partire da due differenti prospettive. Da un punto di vista critico-metodologico, esso si propone di sottolineare come il pensiero filosofico non possa essere separato, nelle sue premesse e nei suoi sviluppi, dalla storicità del sapere e dalla sua relazione con il corso generale degli eventi della storia. Da un punto di vista didattico, l'insegnamento ha l'obiettivo di presentare allo studente differenti approcci all'analisi del testo filosofico, agli stili, alla struttura delle opere e alle loro mappe concettuali, mettendo in risalto, per ciascun testo, il pluralismo delle interpretazioni, la storia degli effetti e la conseguente formazione del relativo canone storiografico.

Prerequisiti:

Non sono richieste specifiche propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in un colloquio orale in cui gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza dei modelli e delle modalità di insegnamento esposte durante il corso. Una parte dell'esame sarà sostituita dalle esercitazioni svolte in aula.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà essere in grado di esporre in modo chiaro, ordinato e sistematico gli argomenti trattati a lezione, dimostrando la capacità di rielaborarli in maniera autonoma e personale. È necessario inoltre che lo studente dimostri padronanza della materia, un uso della terminologia filosofica appropriata e la capacità di trattare in maniera trasversale gli argomenti analizzati nel corso.

Diritto e politica

Obiettivi:

Obiettivo del corso è proporre agli studenti una riflessione intorno alla disciplina giuridica delle relazioni sociali e politiche e, per converso, al significato politico di decisioni legali. Sarà offerta una breve ricostruzione storica dei rapporti tra politica e diritto, nonché un approfondimento della tradizione del positivismo giuridico. Tra gli argomenti trattati: la politicizzazione del diritto, la giuridificazione della politica, la separazione di diritto e politica.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame scritto e orali.

Criteri di valutazione:

Il docente valuterà sia la preparazione, ossia la conoscenza della materia, sia le capacità di esposizione

Economia cognitiva

Obiettivi:

Il corso mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul concetto di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche delle teorie normative e descrittive del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in modalità di tesina scritta discussa oralmente con il docente (quindi formalmente si tratta di un ESAME ORALE). Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Criteri di valutazione:

L'esame si svolge in modalità di tesina scritta discussa oralmente con il docente (quindi formalmente si tratta di un ESAME ORALE). Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Economia e comunicazione d'impresa

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire le conoscenze necessarie per svolgere un ruolo manageriale e di analisi strategica nelle imprese e, contestualmente, per progettare in modo innovativo la comunicazione interna ed esterna delle organizzazioni pubbliche e private.

Prerequisiti:

Nessuno. Consigliata conoscenza dei principali mass media e delle loro dinamiche economiche.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Contestuale capacità di applicare tali conoscenze nello svolgimento dei lavori di gruppo nel corso delle lezioni.

Costante verifica delle capacità di apprendimento e rielaborazione delle teorie e tecniche esposte nel corso delle lezioni e nei testi di riferimento.

Verifica in itinere e in sede di esame della capacità di comunicare e trasmettere, con linguaggio specifico, i principi ed i modelli dell'economia e della comunicazione d'impresa.

Epistemologia sociale

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre l'epistemologia sociale e di approfondirne i temi fondamentali: disaccordo epistemologico, testimonianza e credenze, epistemologia degli esperti, aggregazione di credenze, dimensione sociale della scienza. Verranno presentati i vari metodi e modelli per lo studio dell'epistemologia sociale: metodi storici, analitico formali, sociologici e computazionali.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame prevede la scrittura di un saggio finale di approfondimento su uno dei temi trattati durante il corso.

L'elaborato scritto va preparato sul modello dell'articolo di letteratura scientifica, quindi deve seguire gli standards di chiarezza e struttura di un articolo di letteratura scientifica (si veda la lezione su Comunicazione e Scienza).

- La lunghezza dell'elaborato deve essere di circa 4000-5000 parole (la maggior parte dei programmi di scrittura vi da un "word count", altrimenti usate <https://wordcounter.net>). La bibliografia è esclusa dal conteggio delle parole.
- L'elaborato deve contenere una vostra ricerca di approfondimento, o espositiva/illustrativa, o critica, su uno dei temi trattati in classe o temi inerenti alla filosofia della scienza, alla metodologia della scienza, all'etica della scienza o alla comunicazione scientifica.
- L'elaborato deve essere specifico, basato su una letteratura scientifica primaria di 4 o 5 articoli, e, facoltativamente, può fare uso di articoli di letteratura secondaria o divulgativa.
- Opzione 1) Il saggio illustrativo/espositivo deve presentare (review) un tema, e fare il punto della situazione su tale tema facendo riferimento esplicito ad una letteratura scientifica primaria e, facoltativamente, secondaria. La letteratura scientifica deve contenere almeno 4 o 5 articoli di letteratura primaria. Il saggio illustrativo deve spiegare:
 - qual'è la domanda di ricerca?
 - che risposte sono state date?
 - qual'è la posizione attuale della comunità di ricercatori riguardo al problema?
 - ci sono domande aperte?

• Opzione 2) Il saggio critico segue lo stesso format del saggio illustrativo, ma si propone di presentare un'argomentazione o una presa di posizione informata dalla letteratura scientifica su una domanda di ricerca. Il saggio critico deve anch'esso presentare (review) un tema e fare il punto della situazione su tale tema facendo riferimento esplicito ad una letteratura critica primaria e, facoltativamente, secondaria. In aggiunta, il saggio critico può presentare una analisi critica della letteratura. La letteratura scientifica deve contenere almeno 4 o 5 articoli di letteratura primaria. In fase argomentativa, il saggio critico può:

- Criticare un argomento
- Difendere un argomento da una critica
- Mettere a confronto i punti di forza e i punti deboli di una tesi
- L'elaborato può contenere idee originali, fornire una panoramica sullo stato della letteratura scientifica, o proporre una critica o una difesa di una posizione scientifica, ma semplicemente ripetere idee già presenti nella letteratura non è sufficiente.
- La letteratura scientifica a cui si fa riferimento nel saggio va indicata in una sezione finale titolata "Bibliografia".
- La bibliografia deve seguire uno dei sistemi standard di citazione visto in classe: APA, Chicago, etc.

Criteri di valutazione:

Gli scritti degli studenti verranno valutati sulla loro capacità di scrivere un'articolo breve modellato sull'articolo scientifico standard, trattato tra gli argomenti in classe. Concorrono al voto finale sei voci:

- Chiarezza di linguaggio
- Struttura del saggio
- Qualità della ricerca bibliografica
- Qualità della presentazione
- Forma (bibliografia, citazioni, etc.)

Etica contemporanea

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito contemporaneo sulla natura dell'etica e sulle diverse teorie normative, con riferimento sia alla tradizione storica della filosofia morale, sia all'odierna ricerca sulla morale nell'ambito delle scienze naturali e sociali.

Prerequisiti:

Pur non essendovi una propedeuticità specifica, il corso presuppone una certa conoscenza delle principali nozioni etiche e delle linee generali della discussione filosofica sulla morale nella tradizione occidentale. È presupposta la previa frequenza a un corso di filosofia morale nella laurea triennale.

Modalità di esame:

Colloquio orale sui testi e gli appunti del corso; in alternativa, redazione di un testo di lunghezza compresa tra 5000 e 6000 parole (bibliografia esclusa), da discutere al colloquio orale. Le eventuali presentazioni in aula saranno tenute in debito conto ai fini del voto complessivo.

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza dei contenuti del programma
2. Chiarezza dell'esposizione
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
4. Rielaborazione personale dei contenuti

Etica pubblica

Obiettivi:

Il corso mira ad approfondire particolari problematiche etiche in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture quale fatto per la politica e tratto proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti:

Pur non essendo richiesta alcuna propedeuticità specifica, una conoscenza di base dei principali argomenti della filosofia politica normativa – anche ad un livello manualistico – è consigliata.

Modalità di esame:

La modalità dell'esame è diversa per gli studenti che fanno un lavoro di laboratorio (presentazione) durante il corso. In base alla soddisfazione di tale lavoro il programma di esame potrebbe essere alleggerito: il che significa che, per esempio, una buona presentazione può essere integrata da un esame orale su alcune parti del programma tra quelle non prese in considerazione nella presentazione, dopo un confronto con la docente. Concorre al voto finale anche un eventuale paper, da svolgersi su base volontaria. Chi non fa un lavoro di laboratorio né un paper porterà il programma di esame indicato in Leganto.

L'esame ha lo scopo di accertare la capacità degli studenti di individuare i punti rilevanti dei testi in esame, di ricostruire la loro struttura argomentativa e le loro conclusioni. Inoltre, ha lo scopo di valutare la capacità degli studenti di giudicare la coerenza interna delle argomentazioni e di esaminarne criticamente le implicazioni.

L'esame orale ha lo scopo di discutere l'eventuale paper, di accertare l'acquisizione di conoscenze e una comprensione adeguata degli argomenti esposti nelle letture assegnate, sia per accertare la capacità degli studenti di stabilire connessioni significative tra i diversi argomenti trattati nelle letture assegnate e di valutare comparativamente i diversi approcci.

Il voto finale sarà assegnato sulla base della preparazione delle letture assegnate e sulla base degli eventuali presentazione e paper.

Criteri di valutazione:

L'esame orale intende verificare gli apprendimenti attesi, vale a dire: 1. Comprensione e conoscenza dei contenuti del programma (gli studenti dovranno aver acquisito la conoscenza dei significati di Etica pubblica nonché il suo rapporto con la filosofia politica). 2. Capacità di

apprendimento (gli studenti dovranno aver acquisito le competenze necessarie per affrontare nuove questioni pubbliche e per poter proseguire nello studio della disciplina in autonomia). 3. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite (gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite all'analisi delle questioni pubbliche). 4. Capacità critiche e di giudizio (gli studenti dovranno aver acquisito capacità critiche tali da permettere loro una certa autonomia di giudizio). 5. Appropriatelyzza del linguaggio specifico dell'Etica pubblica e chiarezza dell'esposizione.

Fenomenologia dell'esperienza

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire un quadro ragionato sulla collocazione della Crisi delle scienze europee di Husserl, sviluppando un confronto critico con altre influenti correnti filosofiche e con la tradizione fenomenologica seguendo Husserl e con il pensiero post-strutturalista. In particolare, l'obiettivo è quello di familiarizzare lo studente con il problema dell'origine della filosofia, la connessione tra filosofia e identità occidentale, l'interpretazione fenomenologica della rivoluzione scientifica e la nozione fenomenologica di telos.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame sarà costituito da un colloquio orale che prevede una votazione in trentesimi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà conoscere i principali temi trattati durante il corso e le linee fondamentali dei libri indicati come testi d'esame. Lo studente dovrà essere capace di interpretare e comunicare i contenuti dei testi, di sapere sviluppare connessioni e di cogliere nessi e di avere acquisito dimestichezza con il linguaggio filosofico, così come di sapere effettuare connessioni interdisciplinari, cogliendo le relazioni che uniscono filosofia, letteratura e arte all'interno di una data cultura.

Filosofia della biologia

Obiettivi:

Obiettivo è l'analisi e la discussione delle questioni filosofiche poste dalle scienze biologiche (soprattutto la biologia evoluzionistica e l'ecologia scientifica), con particolare riferimento, da un lato, a temi di epistemologia e metafisica, dall'altro a quegli interrogativi che le innovazioni, scoperte, e applicazioni delle scienze biologiche pongono all'etica e alla politica.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Gli esami si svolgono in forma sia di elaborato scritto sia di colloquio. Elaborato scritto. Ogni studente dovrà scrivere un articolo di fine corso, di lunghezza compresa tra le tremila e le quattromila parole. Il tema dell'articolo dovrà essere concordato con il docente. L'articolo dovrà essere consegnato entro dieci giorni dalla data di esame; una bozza deve essere stata previamente discussa con il docente. Esame orale. A conclusione dei lavori del corso ogni studente dovrà sostenere un esame orale, comprensivo di tutti gli argomenti trattati durante il corso.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare, sia in forma orale sia scritta, di avere acquisito le seguenti competenze: 1. familiarità con i principali temi e problemi discussi durante il corso; 2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori; 3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica; 4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Filosofia della matematica

Obiettivi:

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Prerequisiti:

Anche se è auspicabile una base pregressa di conoscenze di logica e di teoria degli insiemi, il corso non presupporrà conoscenze specifiche, che verranno introdotte dove opportuno. I temi del corso potranno inoltre essere calibrati sulle necessità e/o gli interessi degli allievi, anche sulla base delle interazioni con altri corsi che vertano su temi affini.

Modalità di esame:

L'esame finale si svolgerà in forma di elaborato scritto (tesina), secondo temi, formati e criteri che verranno indicati a lezione, anticipati a inizio corso e precisati nella loro versione definitiva a fine corso.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare

- 1) di avere acquisito dimestichezza con le principali questioni teoriche che stanno alla base della filosofia della matematica e del problema dei fondamenti della matematica,
- 2) di saper tracciare la nascita e lo sviluppo della tradizione logicista
- 3) di conoscere le interazioni tra la tradizione logicista e tradizioni alternative inaugurate da altri autori (Dedekind, Hilbert, etc.) discussi a lezione

Concorrono al voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso, con particolare riferimento a quelli rilevanti per l'elaborato finale;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti

Filosofia della percezione

Obiettivi:

Obiettivo del corso è di presentare i principali problemi filosofici che gravitano attorno alla riflessione sulla percezione affrontando questioni di natura metafisica (qual è la natura dell'esperienza percettiva e la sua relazione con la cognizione), epistemologiche (qual è la natura della conoscenza fornita dalla percezione), semantiche (quale contenuto hanno gli stati percettivi e in che relazione sta tale contenuto con il contenuto concettuale delle credenze). In secondo luogo, il corso mira a presentare le principali teorie filosofiche sulla percezione, con particolare attenzione all'interazione tra riflessione filosofica e indagine empirica.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame si articola in una prova scritta e in un colloquio. La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato di circa 10/15 pp. su un tema attinente al programma e concordato con la docente. L'elaborato andrà inviato alla docente con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data d'esame. Il colloquio consisterà nella discussione del lavoro presentato e in domande sui temi trattati nel corso. Tipo di valutazione: voto.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere e dominare il dibattito in filosofia della percezione come articolato nel corso dell'insegnamento
- Padroneggiare le principali nozioni teoriche della disciplina (esperienza percettiva, contenuto esperienziale, penetrazione cognitiva vs. modularità, fenomenologia sensoriale e cognitiva);
- Dimostrare capacità di interpretazione e di analisi dei testi trattati nel corso e delle varie posizioni teoriche discusse;
- Saper redigere un elaborato su una tema attinente al corso presentando con chiarezza e rigore espositivo le tesi discusse

Concorrono al voto finale:

- Capacità di presentare e discutere criticamente gli argomenti trattati;
- Correttezza, chiarezza espositiva e capacità di elaborazione personale del materiale;

- Uso della terminologia teorica specifica dell'ambito.

Filosofia della religione

Obiettivi:

Il corso mira a fornire un'interpretazione filosofica dell'esperienza religiosa, mettendo a tema il rapporto tra fede e ragione nella ricerca del senso ultimo della realtà.

Prerequisiti:

Come prerequisiti per poter affrontare l'esame si richiede una sufficiente conoscenza del contenuto e della struttura della Bibbia e dei dogmi trinitari e cristologici della storia cristianesimo antico.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in un colloquio tra lo studente e la commissione d'esame sui libri scelti dallo studente nell'ambito del programma proposto.

Criteri di valutazione:

In occasione del colloquio sarà valutata in primo luogo la conoscenza e la comprensione, da parte dello studente, dei libri studiati e degli argomenti trattati nel corso. Ma verranno prese in considerazione anche l'autonomia di giudizio dello studente, ovvero la sua capacità di comprendere il problema del linguaggio religioso nella cultura contemporanea, la padronanza del linguaggio e del lessico specifico della filosofia della religione (compresa la conoscenza minima della storia biblica e dei primi concili ecumenici), la capacità di inserire le problematiche trattate in un più ampio orizzonte culturale.

Filosofia della storia

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni filosofiche e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti:

È richiesta una conoscenza generale della storia della filosofia.

Modalità di esame:

Colloquio orale.

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza dei contenuti del programma
2. Chiarezza dell'esposizione
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
4. Rielaborazione personale dei contenuti

Filosofia dell'interpretazione

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di affrontare il significato della pratica dell'interpretare, non semplicemente come metodo esegetico o ermeneutico, ma come momento essenziale del pensare filosofico. Prendendo in esame le problematiche con le quali la filosofia sin dagli inizi della sua storia si è confrontata vuoi con la positività dei grandi testi sapienziali, letterari e religiosi dell'antichità e della cultura premoderna, vuoi con i medesimi testi filosofici che, nel corso dei secoli, sono andati a formare il canone del pensiero occidentale, l'insegnamento concerne in particolare la lettura e l'analisi di quelle opere che hanno posto consapevolmente a tema lo studio della struttura concettuale del processo interpretativo.

Prerequisiti:

Il corso non prevede particolari prerequisiti che non siano già in possesso di uno studente al primo anno di laurea specialistica. Ovvero: la capacità di saper leggere e interpretare autonomamente un testo della tradizione filosofica.

Modalità di esame:

Colloquio orale.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Appropriattezza del linguaggio e chiarezza espositiva
- Rielaborazione personale dei contenuti

Filosofia sociale

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni problemi della società contemporanea, esaminare le risposte esistenti con le loro criticità, discutere le soluzioni alternative.

Prerequisiti:

Non vi sono corsi propedeutici all'esame di Filosofia sociale. Trattandosi di un esame di laurea magistrale, si presuppone che lo studente abbia delle nozioni di etica normativa, e conosca, anche in modo generale, le principali teorie della giustizia. Si tratta in entrambi i casi di competenze utili alla piena comprensione dei contenuti del corso.

Modalità di esame:

La prova finale consiste in uno scritto, strutturato con 3 domande a risposta libera, di cui le prime due obbligatorie per il raggiungimento della sufficienza, e la terza facoltativa, che lo studente potrà scegliere di svolgere al fine di conseguire la lode. Le domande hanno un certo livello di specificità e presuppongono uno studio meticoloso e approfondito dei testi d'esame e del materiale presentato a lezione.

Il voto sarà espresso in trentesimi.

Criteri di valutazione:

Il voto finale verrà assegnato sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

1. La conoscenza e la comprensione dei contenuti
2. La chiarezza dell'esposizione e la padronanza del linguaggio rispetto alla disciplina
3. La capacità di rielaborare i contenuti appresi

Fondamenti di psicologia dello sviluppo

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà possedere una informazione adeguata ed aggiornata sui modelli teorici, e sulle modalità di valutazione delle principali competenze (cognitive, emotive, relazionali) che si acquisiscono in età di sviluppo dimostrando inoltre capacità critiche relative alle possibili problematiche che possono emergere; inoltre dovrà essere in grado di collegare le conoscenze acquisite in questo corso alle competenze acquisite negli altri corsi della facoltà.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Prova scritta obbligatoria; prova orale facoltativa. Esito: voto in trentesimi.

La prova scritta sarà costituita da 20 domande a scelta multipla, da compilare in 30 minuti, e due domande aperte, per le quali verrà data un'ora di tempo totale. Una volta visionato il voto dello scritto, gli studenti potranno decidere se accettarlo come voto finale, oppure svolgere un orale integrativo.

Criteri di valutazione:

Valutazione domande a scelta-multipla: per ogni domanda a scelta multipla compilata correttamente, verrà dato 1 punto; non sono previste penalità per le risposte sbagliate. Le domande a scelta multipla serviranno a verificare le conoscenze degli argomenti inseriti nel programma dell'attività formativa e del lessico specialistico della disciplina.

Valutazione domande aperte: per ognuna delle due domande aperte, verrà dato un punteggio nel range 0 - 5,5 punti, valutando la pertinenza e correttezza dei contenuti riportati, l'uso adeguato di termini specifici, e la completezza della risposta. Le domande aperte serviranno a verificare le capacità critiche nei confronti degli argomenti inseriti nel programma, la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, la capacità di trasmettere quanto appreso con il linguaggio specifico della disciplina.

Valutazione orale facoltativo: durante l'eventuale colloquio orale verranno poste due domande; in base alle risposte fornite, il voto dello scritto potrà essere alzato fino a un massimo di 3 punti, confermato, oppure abbassato fino a un massimo di 3 punti. Il colloquio orale servirà a verificare

le conoscenze degli argomenti inseriti nel programma dell'attività formativa, l'uso del lessico specialistico, le capacità critiche e di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Gender studies: filosofia e metodologia

Obiettivi:

Il corso si propone di indagare la costruzione sociale e culturale dell'identità di genere, femminile, maschile e transgender, e la sua relazione con l'identità personale. L'individuazione e la decostruzione degli stereotipi e dei pregiudizi che circondano le questioni di genere sono strumenti educativi essenziali per contrastare fenomeni di discriminazione, omofobia e cyberbullismo. La ricerca dei Gender Studies si offre come interdisciplinare, occupandosi dei risvolti sociali, politici, etici, fenomenologici e linguistici relativi all'appartenenza di genere.

Prerequisiti:

Nozioni di base di filosofia politica, filosofia del linguaggio, e fenomenologia sociale.

Modalità d'esame:

Esame scritto e orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Le candidate e i candidati dovranno mostrare di:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso;
- possedere i fondamenti teorici e metodologici dell'ambito d'indagine dei Gender Studies;
- saper ricostruire le principali linee di dibattito intorno alla nozione di genere;
- saper discutere criticamente le implicazioni normative delle categorie di genere.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Geopolitica

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per interpretare il rapporto tra dati geografici e potere. Più precisamente, il corso intende offrire agli studenti le capacità per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, avvalendosi di strumenti utili a leggere ed interpretare la crisi economica, culturale ed etica che investe il mondo globalizzato. Al termine del corso gli studenti dovrebbero possedere le competenze utili ad interpretare il rapporto tra dati geografici e potere. Le principali correnti e gli autori più significativi che hanno contribuito al pensiero geopolitico saranno oggetto di discussione.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Laboratorio Filosofia Impresa e Arti

Obiettivi:

L'obiettivo formativo dell'attività è triplice: favorire un incontro fra le competenze degli studenti di filosofia e le esigenze delle imprese e degli enti pubblici; offrire alle imprese la competenza dei Centri di Ricerca filosofica per elaborare strategie, indagini sui valori condivisi e approfondimenti sul sense making dell'attività produttiva e artistica, realizzare ricerche su commessa per le imprese e gli enti interessati.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Non è prevista alcuna prova d'esame, ma sarà incentivato l'intervento degli studenti nel corso delle lezioni.

Criteri di valutazione:

Frequenza delle lezioni.

Lingua inglese (avanzato)

Obiettivi:

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame scritto e orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso:

- prove scritte per verificare lo sviluppo di uno stile e una precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici
- prove d'ascolto per verificare il livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua
- una presentazione orale alla fine del corso verificando la capacità di realizzare e presentare in modo chiaro e efficace un argomento accademico
- traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali.

Lingua tedesca

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame scritto e orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso:

- prove scritte per verificare lo sviluppo di uno stile e una precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici
- prove d'ascolto per verificare il livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua
- traduzioni di testi di arte dal tedesco, verifica del vocabolario, test grammaticali.

Logica filosofica

Obiettivi:

Il corso intende introdurre gli studenti all'applicazione di strumenti logico-formali ai problemi filosofici, con particolare interesse per le nozioni di conseguenza logica e verità, lo statuto delle teorie formali, la caratterizzazione delle logiche non classiche e i problemi dei paradossi semantico-insiemistici, anche in connessione con il problema dei fondamenti della matematica.

Prerequisiti:

Il corso non richiede conoscenze approfondite di matematica, anche se la familiarità con le principali nozioni di logica elementare è auspicabile. Queste ultime, all'inizio del corso, saranno tuttavia ricapitolate. Inoltre, pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, il corso di Logica Filosofica ha delle forti connessioni con il corso magistrale di Filosofia della Matematica, erogato durante il primo semestre. I due corsi sono stati coordinati in termini di contenuti e calendari, in maniera da interscambiare alcune necessarie nozioni preliminari.

Modalità di esame:

Scritto e orale.

L'esame prevede la stesura di una tesina di argomento correlato al corso e concordato con la docente. La tesina deve essere consegnata almeno 5 giorni lavorativi prima della data di appello in cui si intende sostenere l'esame e deve constare di un numero di cartelle compreso fra le tredici e le quindici. Auspicabilmente, la tesina prevederà la ricostruzione di una porzione rilevante di dibattito relativa all'argomento centrale della stessa e della proposta, giustificata da argomentazioni, di una visione quanto possibile originale – che sia strettamente propositiva oppure sostanzialmente critica nei confronti delle posizioni degli autori citati. Sono ammesse anche tesine di natura meramente ricostruttiva di un dibattito, tuttavia verranno considerate preferibili le tesine con una parte originale. Inoltre, in sede di appello d'esame, gli studenti saranno chiamati a presentare a voce la tesina e a sostenere una discussione con la docente.

Criteri di valutazione:

Concorrono alla valutazione dello studente:

- Padronanza dei contenuti filosofici e formali presentati a lezione e la capacità di correlarli fra loro;

- Capacità di elaborare una posizione quanto possibile critica e/o originale su almeno un tema affrontato a lezione e correlato ai contenuti del corso;
- Chiarezza argomentativa, capacità ricostruttiva di un dibattito, originalità della posizione offerta nella tesina (propositiva o critica che sia);
- Confezionamento corretto della tesina dal punto di vista formale (la tesina deve constare di un titolo; un abstract che riassume efficacemente il contenuto della tesina; una parte di ricostruzione del tema fondamentale, anche attraverso l'utilizzo dei lavori di autori studiati a lezione o citati durante le discussioni; una o più parti di problematizzazione ovvero una parte che esprima una posizione originale dello studente; una bibliografia sufficientemente ampia e aggiornata, correttamente confezionata);
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva della tesina in sede d'esame;
- Capacità di sostenere la discussione con la docente in sede d'esame;
- Uso della terminologia filosofica e logica appropriata;
- Partecipazione attiva alle lezioni frontali tramite domande e alle discussioni in aula.

Metodologie didattiche e scrittura filosofica

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici, argomentativi e formali per la redazione di un testo filosofico, e per la preparazione e l'esposizione di una lezione e di una presentazione scientifica. Lo scopo è assicurare agli studenti la capacità di strutturare ed esporre contenuti filosofici in modo rigoroso sia dal punto di vista contenutistico sia dal punto di vista formale.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame scritto. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Le candidate e i candidati dovranno mostrare di:

- avere padronanza dei materiali del corso;
- saper costruire un argomento;
- saper strutturare un testo scritto, sia che si tratti della ricostruzione di un dibattito, sia che si difenda una tesi in particolare;
- saper applicare le indicazioni metodologiche fornite a lezione.

Concorrono inoltre al voto finale:

- chiarezza dell'esposizione e sintesi espositiva;
- capacità di difendere il contenuto del proprio elaborato in sede di dibattito.

Modelli neuro-computazionali

Obiettivi:

Questo corso presenterà i lavori e le tecniche più significative della storia dell'intelligenza artificiale attraverso la lettura e la discussione di articoli. I concetti introdotti nel corso saranno oggetto di ricerche guidate individuali o in gruppi. In particolare, una parte importante del corso sarà dedicata all'acquisizione di un linguaggio di programmazione per comprendere la natura della potenza dei calcolatori. Quest'apprendistato permetterà anche allo studente di realizzare programmi che implementano alcune tecniche di base dell'intelligenza artificiale, stimolare il potenziale d'azione di un neurone e/o un semplice circuito. Quest'approccio pratico permetterà allo studente di comprendere ciò che distingue i problemi "facili", come giocare a scacchi, dai problemi "difficili", come costruire un robot domestico.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame consiste in una prova scritta in aula informatica della durata di circa 90 minuti. L'esame include esercizi con il computer e domande con risposta aperta. Lo studente dispone del materiale distribuito dal docente per l'esame.

Nel caso le condizioni epidemiologiche impedissero un esame scritto in aula informatica, l'esame sarà costituito di una valutazione degli elaborati realizzati durante il corso e un esame orale.

L'esame è con voto.

Criteri di valutazione:

- Capacità di applicare conoscenze teoriche a problemi concreti
- Conoscenza degli strumenti informatici per eseguire simulazione
- Chiarezza e cura nella presentazione degli elaborati, esercitazioni e/o risposte alle domande d'esame.

Neuroetica

Obiettivi:

Obiettivo del corso è familiarizzare gli studenti con i principali problemi della neuroetica, sia nella sua accezione di etica delle neuroscienze – con particolare riferimento ai temi del potenziamento cognitivo e del potenziamento morale – sia nella sua accezione di neuroscienze dell’etica – con riferimento alla comprensione del giudizio e del comportamento morale che deriva dall’integrazione interdisciplinare propria di questa disciplina. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di orientarsi autonomamente nel dibattito.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, il corso di Neuroetica si sviluppa a partire da nozioni di Filosofia Morale e di Etica della vita (con particolare riferimento al tema del potenziamento umano).

Modalità di esame:

L’esame è costituito da un colloquio orale.

Criteri di valutazione:

Durante il colloquio orale lo studente dovrà mostrare:

1. Un’adeguata conoscenza dei contenuti del programma, nonché la capacità di riconoscere le problematiche dei temi trattati.
2. Chiarezza nell’esposizione.
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
4. Rielaborazione personale dei contenuti.

Neurofenomenologia

Obiettivi:

Obiettivo del corso è far dialogare e reciprocamente integrare la prospettiva fenomenologica e la prospettiva neuro-scientifica sui temi dell'identità personale e di genere, della corporeità vissuta, umana e animale, e dell'empatia, coniugando così il metodo fenomenologico di descrizione dell'esperienza vissuta in prima persona con l'analisi dei dati in terza persona della ricerca neuroscientifica.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma. Chiarezza dell'esposizione. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina. Rielaborazione personale dei contenuti.

Neurofilosofia

Obiettivi:

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali teoria della coscienza, cognizione sociale, interazioni comunicative e sociali.

Prerequisiti:

Anche se è auspicabile una base pregressa di conoscenze di filosofia della mente, il corso non presupporrà conoscenze specifiche, che verranno introdotte dove opportuno.

Modalità di esame:

Esame scritto e orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso lo studente dovrà mostrare:

1. Una conoscenza adeguata dei contenuti del programma e la capacità di riconoscere i problemi sollevati
2. Essere in grado di comunicare e presentare in modo chiaro le varie questioni trattate
3. Essere in grado di usare il linguaggio appropriato per la disciplina
4. Essere in grado di elaborare personalmente i contenuti discussi in classe.

Ontologia delle arti contemporanee

Obiettivi:

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Gli esami saranno orali e si svolgeranno verificando la preparazione dello studente e la sua attitudine critica.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Ontologia fondamentale

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire allo studente un primo orientamento sulle principali questioni riguardanti l'ontologia intesa come indagine sull'ente - così come è andata costruendosi e formalizzandosi come disciplina all'interno della tradizione occidentale, almeno a partire da Aristotele. Come questioni centrali verranno dunque affrontati i nessi tra realtà e pensiero, tra essere ed ente, il problema della determinazione, lo statuto della verità.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Non è previsto esame finale. Per ottenere i 3 cfu (altra attività formativa) è necessario frequentare almeno il 70% del monte ore totale.

Ontologia sociale

Obiettivi:

Il corso mira allo studio delle entità sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati dei vari tipi di intenzionalità eterotropica (intersoggettiva, collettiva, atti e attività sociali) in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della Filosofia del diritto e politica, dell'etica e della Filosofia della storia.

Prerequisiti:

Il corso non richiede propedeuticità specifiche. Il corso parte da alcune nozioni base di ontologia sociale. Il tempo dedicato all'introduzione delle nozioni in oggetto varierà a seconda della preparazione pregressa delle studenti e degli studenti del corso.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in due parti:

(1) Elaborato scritto (circa 10 pagine, Times New Roman font, 12 pt., interlinea 1,5) su uno dei temi e problemi dell'ontologia sociale trattati nel corso; l'elaborato deve seguire gli standard di chiarezza e struttura di un articolo di letteratura scientifica (sul modello degli articoli che verranno presentati e discussi a lezione).

(2) Colloquio volto a discutere le tesi sostenute dalla candidata o dal candidato nell'elaborato e a verificare la sua conoscenza degli argomenti trattati nel corso.

Valutazione: voto in trentesimi.

Criteri di valutazione:

Complessivamente, i candidati dovranno mostrare di:

1. avere una conoscenza completa dei materiali del corso;

- possedere i fondamenti teorici e metodologici dell'ontologia sociale;

- saper ricostruire le principali linee argomentative della ontologia sociale qualitativa di matrice fenomenologica.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;

- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Patristica e pensiero contemporaneo

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di indagare la ricezione dei testi e delle principali categorie del pensiero cristiano dell'antichità nel dibattito filosofico moderno e contemporaneo e, al contempo, di esaminare la riflessione cristiana dei primi secoli alla luce dei metodi dell'ermeneutica contemporanea.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Nel corso del colloquio, ai fini della valutazione, sarà prestata una particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati durante il corso e della relativa bibliografia raccomandata, in particolare capacità di orientarsi autonomamente nelle principali questioni e nelle più importanti problematiche filosofiche, storiche e teologiche collegate alla escatologia cristiana;
- Capacità di applicazione della conoscenza e della comprensione della disciplina, nello specifico capacità di interpretazione di testi e documenti appartenenti alla tradizione apocalittica giudaico-cristiana e alla storia del pensiero escatologico cristiano secondo le categorie filosofico-teologiche e la simbologia studiate durante il corso;
- Capacità di elaborazione personale e autonoma dei contenuti del corso;
- Chiarezza nella presentazione dei contenuti del corso e appropriatezza del linguaggio adoperato nella esposizione in rapporto alla terminologia propria della disciplina;
- Capacità di apprendimento e potenzialità di progressione nello studio e nella ricerca.

Psicofisiologia e neurofenomenologia della percezione

Obiettivi:

"Nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu". L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di accompagnare lo studente nel mondo della percezione, che è il canale primario di acquisizione delle informazioni sull'ambiente che porta a costruire il nostro senso della realtà. Particolare attenzione verrà dedicata ai meccanismi neuronali che trasformano l'informazione sensoriale in esperienza cosciente. Senso della realtà ed esperienza cosciente, infatti, sono due pilastri portanti della vita psichica, la cui alterazione è spesso associata a condizioni patologiche anche gravemente invalidanti. L'insegnamento si propone altresì di mettere in evidenza la complementarità tra l'approccio fisiologico e l'approccio fenomenologico alla percezione. Verrà quindi affrontato, sia sul piano concettuale sia su quello metodologico, il problema della documentazione oggettiva dell'esperienza soggettiva. L'insegnamento ha anche l'obiettivo di sviluppare abilità e competenze nell'ambito delle scienze della percezione, e cioè la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in attitudine alla risoluzione di problemi in contesti concreti di laboratorio e della vita quotidiana. Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito, oltre alle conoscenze e competenze specifiche, anche abilità comunicative e capacità critica di giudizio.

Prerequisiti:

Nessuno

Modalità di esame:

L'esame finale prevede una prova scritta e una prova orale opzionale. La prova scritta, della durata di un'ora, consiste in una serie di 30 domande a scelta multipla (ognuna con 4 opzioni, una sola corretta). La prova orale, opzionale e di durata variabile, consiste in una interrogazione sugli argomenti trattati durante l'attività formativa. Le abilità comunicative saranno valutate "in itinere" (presentazioni individuali).

Criteri di valutazione:

La base del voto finale sarà la prova scritta, il cui punteggio (in trentesimi) sarà sommato al punteggio della presentazione (che contribuirà per max +/- 3 punti) e al punteggio della prova orale opzionale (che contribuirà per max +/- 4 punti). I criteri per la valutazione della prova scritta sono strettamente oggettivi: un punto per ogni risposta corretta, zero punti per risposte omesse o

sbagliate, con sufficienza pari a 18/30. Le 30 domande sonderanno conoscenze e competenze apprese durante l'attività formativa. A puro titolo di esempio, una domanda per valutare le conoscenze potrebbe essere "La differenza tra illusioni e allucinazioni è che: [1] solo le prime sono originate da uno scompenso tra via dorsale e via ventrale (falso); [2] le allucinazioni, ma non le illusioni, dipendono dall'integrità dei sistemi sensoriali (falso); [3] le allucinazioni sono multisensoriali, le illusioni solo visive (falso); [4] nelle allucinazioni il senso di realtà è compromesso (vero)", mentre una domanda per valutare le competenze potrebbe essere "Utilizzeresti la stimolazione elettrica del nervo vago per ridurre le allucinazioni nel paziente schizofrenico? [1] No, perché un effetto della stimolazione elettrica del nervo vago è stato trovato nei disordini di coscienza ma non in maniera evidente nella schizofrenia (vero); [2] Sì, perché la stimolazione elettrica del nervo vago determina un miglioramento sistematico e specifico dei sintomi allucinatori (falso); [3] No, perché la corrente prodotta genera disturbi visivi intollerabili per il paziente schizofrenico (falso); [4] Sì, perché la sua stimolazione attiva in maniera antidromica le terminazioni sinaptiche nel solco temporale superiore (falso)". I criteri per la valutazione della presentazione saranno invece la qualità espositiva, la capacità di sintesi e la capacità critica di giudizio (dove ogni criterio contribuisce per +/- 1 punto). La prova orale è un'estensione della prova scritta che opzionalmente consente allo studente di esprimere in maniera più articolata e personalizzata le conoscenze e competenze apprese.

Socioeconomia della globalizzazione

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza delle principali tematiche della sociologia economica, a partire dai suoi autori di riferimento, sino a giungere ai più attuali temi e percorsi di ricerca. Al centro dell'analisi saranno i vari aspetti della globalizzazione contemporanea.

Prerequisiti:

Il corso prevede alcune nozioni di base di Economia, Sociologia, Scienza politica e Storia contemporanea (che si possono acquisire anche nelle prime settimane del corso su indicazioni del docente)

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

La valutazione non avverrà solo nel corso dell'esame finale ma anche durante il corso (discussioni plenarie, presentazione di letture, reazioni di gruppo). Si propone di accertare quanto lo studente abbia effettivamente appreso, valutandone la capacità di ragionamento critico, la chiarezza e completezza dell'esposizione, l'efficacia dell'argomentazione, l'acquisizione del lessico specialistico, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione e capacità di applicarle acquisendo specifiche competenze, autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, capacità di comunicare e trasmettere quanto appreso, capacità di apprendimento per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia).

Storia della filosofia morale

Obiettivi:

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, il corso di Storia della filosofia morale si sviluppa a partire da nozioni di Filosofia Morale.

Modalità di esame:

L'esame è costituito da un colloquio orale.

Criteri di valutazione:

Durante il colloquio orale lo studente dovrà mostrare:

1. Un'adeguata conoscenza dei contenuti del programma, nonché la capacità di riconoscere le problematiche dei temi trattati.
2. Chiarezza nell'esposizione.
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
4. Rielaborazione personale dei contenuti.

Storia delle idee e filosofia della cultura

Obiettivi:

Si prefigge di fornire un orientamento alla cartografia intellettuale del mondo contemporaneo e alle continuità e discontinuità storiche che lo caratterizzano, mediante la conoscenza, lo studio interdisciplinare e l'analisi comparativa delle teorie, delle correnti, dei sistemi di pensiero, delle strutture concettuali, delle opere, dei testi, dei fenomeni e delle istituzioni della cultura intesa come conversazione sociale e campo onnicomprensivo delle manifestazioni della facoltà umana di produrre simboli e di rapportarsi per mezzo di questi alla realtà. L'insegnamento comprende altresì lo studio dei rapporti differenziali che intercorrono tra le diverse culture umane e, di conseguenza, degli scarti di pensiero, delle costellazioni di idee e delle risorse concettuali che il loro confronto consente di cogliere.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in un colloquio sulle tematiche del corso che richiederà la conoscenza di un testo dei "classici" della storia delle idee e della filosofia della cultura indicati al punto (1.) della bibliografia e, oltre agli appunti delle lezioni, quella dei testi indicati al punto (2.). Il colloquio potrà svolgersi anche a partire da un elaborato scritto o da una presentazione in power point o programmi similari apprestata dallo studente sugli analoghi contenuti del corso, da concordarsi con il docente.

Criteri di valutazione:

Le prove d'esame si prefiggono l'obiettivo di verificare i seguenti punti: 1. Conoscere la storia delle idee e la filosofia della cultura nei suoi approcci metodologici; 2. Riconoscere le caratteristiche essenziali della disciplina sviluppandone l'approccio in relazione ad un tema determinato; 3. Acquisire la terminologia corretta nell'esprimere i concetti e i problemi esposti dagli autori studiati; 4. Saper collegare i testi e le opere analizzate con i temi più generali delle epoche della storia della cultura e della scienza;

Concorrono alla valutazione finale: 1. Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti; 2. Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;

3. Padronanza della materia; 4. Uso della terminologia specialistica appropriata.

Di conseguenza nella verifica finale gli studenti dovranno mostrare, secondo i descrittori di Dublino, di avere acquisito le seguenti competenze: 1. completa conoscenza dei materiali del corso; 2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori; 3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;

4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Storia del pensiero economico e sociale

Obiettivi:

Si propone di offrire gli strumenti concettuali necessari, attinti dalla riflessione delle scienze economiche e sociali, alla comprensione storico-critica delle società e dei sistemi economici contemporanei.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, il corso si sviluppa a partire da alcune nozioni di storia delle idee, segnatamente delle idee politiche ed economiche.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Attraverso l'esame, verranno verificate la conoscenza e la comprensione dei testi assegnati a lezione e commentati in classe. I testi dovranno essere situati nel contesto storico e compresi alla luce delle dispute teoriche che segnano lo sviluppo della scienza economica. Lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione autonoma, nel commento del paper assegnatogli per una lettura autonoma.

Storia e filosofia dell'Europa

Obiettivi:

Il corso sarà dedicato all'esplorazione di tematiche e testi ritenuti distintivi del pensiero europeo novecentesco, in cerca di una sua possibile "specificità".

Prerequisiti:

Non sono richieste propedeuticità, se non una conoscenza generale del pensiero filosofico.

Modalità di esame:

L'esame verrà svolto nella forma di un essay di circa seimila parole, per il quale lo studente dovrà focalizzarsi su un preciso problema interpretativo o teorico sollevato dalle Ricerche filosofiche ed affrontato a lezione. Allo scopo si richiederà allo studente di lavorare in itinere col docente per individuare l'appropriata letteratura secondaria

Criteri di valutazione:

L'essay dovrà provare ad essere un piccolo, embrionale articolo scientifico. Non si pretenderà il raggiungimento di un'assoluta originalità, ma si richiederà che nell'essay sia presente una tesi ben definita, argomentata e suffragata con riferimenti a un'appropriata letteratura secondaria.

La valutazione finale terrà conto anche del contributo eventualmente dato in classe al dibattito seminariale, nonché di eventuali presentazioni in classe, che, pur non obbligatorie, saranno incoraggiate.

Teologia politica

Obiettivi:

Mira a riflettere sul rapporto tra le categorie fondamentali della politica e quelle della teologia e, in generale, sulle relazioni intercorrenti tra la sfera politica e la sfera del sacro.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame inizia con l'invito del candidato ad indicare il tema o i temi del programma generale del corso scelti per la discussione, spiegandone la ragione. Giacché il fine dell'esame non è l'accertamento di "quanto" lo studente ha appreso, bensì di "come" lo ha appreso, nella valutazione si terrà conto oltretutto della coerenza del ragionamento, della chiarezza concettuale, della padronanza del linguaggio 'filosofico' – cose abbastanza ovvie –, della disponibilità del candidato, nel ricercare il senso profondo dei testi 'interpretati', al confronto con 'idee' ed 'interpretazioni' diverse e distanti dalle sue.

L'esame, in stretta continuità col metodo seguito a lezione, avrà fondamentalmente carattere dialogico.

Criteri di valutazione:

Partecipazione attiva alle lezioni. Capacità di trattare in maniera critica gli argomenti richiesti. Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva. Padronanza della materia. Uso della terminologia appropriata.

Teoria delle forme simboliche

Obiettivi:

Il corso è dedicato all'analisi delle principali forme simboliche dell'età moderna e contemporanea. Adoperando il termine secondo un'accezione vasta, il simbolo è un "gesto della mente" capace di fondere e tenere insieme le istanze più eterogenee: si tratta dunque di un potente vincolo di coesione sociale che si riverbera sul piano religioso, economico, politico e antropologico. Dal momento che le forme simboliche costituiscono per così dire il "contrassegno culturale" di un'epoca, se ne potranno studiare le fasi di creazione, diffusione, sviluppo e crisi.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Al voto finale concorrono i seguenti elementi:

- capacità di affrontare in maniera trasversale e critica le principali questioni affrontate;
- correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione;
- padronanza della materia, dimostrabile in particolare a fronte della lettura dei testi;
- uso consapevole della terminologia tecnica, ove necessario.

Teoria politica

Obiettivi:

L'insegnamento affronta il tema dell'ordine politico e delle condizioni che lo possono generare e conservare nel tempo. L'insegnamento si propone di offrire agli studenti un quadro concettuale e uno schema teorico utile a sviluppare una comprensione matura delle dinamiche che hanno investito e investono tuttora le istituzioni politiche sviluppate dalla modernità occidentale.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame orale. Voto finale.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze: 1. completa conoscenza dei materiali di studio; 2. capacità analitiche nel trattamento dei concetti; 3. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti; 4. capacità di applicare le nozioni acquisite a questioni e problemi presenti nel dibattito pubblico.